

Bene, molto bene, anzi benissimo!

Ogni tanto una buona notizia: l'aumento di capitale della Cassa di Risparmio di Asti si è concluso nei tempi previsti con ottimo successo. L'azienda si presenta ora più solida e in grado di pensare a ulteriori progetti di crescita. Come dipendenti nonché come Fisac Cgil, non possiamo che esserne sinceramente felici. E molto apprezziamo le belle parole del Direttore Generale Demartini su LA STAMPA del 22.7.2008, laddove dice che gran parte del merito dei buoni risultati aziendali si deve al personale, che lavora "con dinamismo e impegno". Sono parole che fanno piacere. *Non si vive di solo pane*, e il riconoscimento di un lavoro ben fatto è importantissimo e fa molto bene a chi lo riceve.

Però, oltre ai graditissimi complimenti, la Direzione e l'Amministrazione Aziendale potranno manifestare il loro apprezzamento nei confronti dei lavoratori della C.R.ASTI anche in modo molto più concreto (*si vive anche di pane, e companatico*). Siamo alla vigilia del rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, ci aspettiamo che la Direzione, appena ricevuta la piattaforma sindacale unitaria, voglia iniziare senza indugio le trattative e predisporre al confronto con spirito aperto e positivo. E ci aspettiamo che il Consiglio di Amministrazione, in qualità di decisore finale, si ricordi che gli ottimi risultati di questi giorni meritano un riconoscimento sostanziale verso chi li ha prodotti.

Sappiano, Direzione e Amministrazione, che i lavoratori di quest'azienda hanno svolto qualcosa in più del loro dovere, hanno spesso supplito a carenze di organico, a problemi organizzativi, a difetti nelle procedure, a volte persino alla mancanza di cancelleria!, con il loro impegno, il loro senso di responsabilità, la loro competenza imparata "sul campo". In molti, troppi casi, sono stati buttati in acqua e lì hanno imparato a nuotare, per fortuna quasi sempre hanno imparato benissimo.

E sappiano, Direzione e Amministrazione, che un risultato come quello appena conseguito con l'aumento di capitale non sarebbe stato possibile senza un patrimonio enorme di fiducia, la fiducia

che i clienti ripongono nella C.R.ASTI cioè **nei suoi dipendenti, che dell'azienda sono la realizzazione concreta e visibile**. E sappiano che questa fiducia la si è ottenuta e consolidata considerando i nostri clienti delle persone e rispettando le loro esigenze, a tal fine temperando e smussando con buon senso e cautela le imposizioni della Direzione Commerciale. Almeno in una certa misura, il buon risultato aziendale è stato ottenuto non grazie, **ma nonostante**, certe disposizioni. **Per fortuna della C.R.ASTI**, l'atteggiamento aggressivo e spregiudicato prediletto da alcuni alti dirigenti non incontra un grande favore presso i lavoratori; **per fortuna della C.R.ASTI**, accade sovente che i rombanti e rampanti "progetti" elaborati a tavolino nei salotti scintillanti della Sede, quando arrivano nelle periferie, le periferie dell'Impero ma anche quelle dello stesso Palazzo, quando arrivano dove praticamente debbono essere invernati, siano declinati con sano senso pratico e con scrupolo morale. E invece dei ringraziamenti per questa saggezza, a volte sono arrivati rimproveri per chi non era abbastanza aggressivo, per chi non era abbastanza pro-attivo (che orribile termine, sembra uno yogurt...). Ma è questa saggezza, checché non sempre apprezzata, che ha fatto grande quest'azienda.

Ci aspettiamo pertanto dei buoni risultati anche come lavoratori, ce li meritiamo.

P.S. anche come Fisac Cgil ci aspetteremmo una diversa considerazione, per esempio sul fatto che le nostre critiche sono e sono sempre state pungolo e stimolo per un miglior funzionamento, in quanto il bene dei lavoratori, da noi perseguito, è anche il bene dell'azienda. E invece c'è chi ci ha visto un'azione demolitrice.....pazienza, abbiamo le spalle larghe, buone ferie (*meritatissime!*) a tutti.

Luglio 2008

FISAC CGIL ASTI